Allarme punture dimagranti, lâ??avvertimento di Garattini: â??I rischi per lo stomaco sono altissimiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non vanno utilizzati per diminuire di peso quando non ce nâ??Ã¨ bisogno. Per perdere pochi chili basta fare una dieta, camminare e mangiare pocoâ?•. CosÃ¬ il professor Silvio Garattini, ospite in collegamento oggi a La volta buona, Ã¨ tornato a parlare dellâ??allarme legato alle â??punture dimagrantiâ??, come lâ??ozempic, autorizzato in Europa solo per il diabete di tipo 2 ma che ormai viene abusato anche da chi ha solo necessitÃ di perdere peso.

Garattini, oncologo e farmacologo nonchÃ© presidente e fondatore dellâ??Istituto Mario Negri, prima ancora di analizzare i rischi ha spiegato come funzionano questi medicinali: â??Sono farmaci che hanno sconvolto il settore. Sono efficaci e fanno davvero diminuire di peso. Agiscono a vari livelli: sullâ??intestino, dove regolano la secrezione di insulina, e sul cervello. Hanno unâ??azione duale e sinergica: da una parte diminuiscono il senso dellâ??appetito, dallâ??altra aumentano quello della sazietÃ â?•. Il professore ha poi sottolineato quali sono i rischi del trattamento e quale sarebbe la strada giusta da percorrere: â??Bisogna tenere presente che bisogna assumere questi farmaci per tutta la vita. Se si interrompono, si riprende peso, a meno che nel frattempo non si siano imparate una serie di strategie: la capacitÃ di regolare la propria alimentazione, di mangiare poco e di fare attivitÃ motoriaâ?•.

Garattini ha spiegato che in Italia esistono due tipi di farmaci a base di semaglutide: â??Sono gratuiti solo per gli obesi diabetici di tipo 2 e rimborsati dal Servizio sanitario nazionale. Adesso, perÃ², câ??Ã¨ la tendenza a rimborsarli anche per i soggetti obesi ma non diabeticiâ?•.

E sullâ??uso scorretto dei farmaci dimagranti, Garattini ha evidenziato: â??Questi farmaci non vanno utilizzati per perdere pochi chili per ragioni estetiche, perchÃ© possono avere gravi effetti collaterali. Si possono avere forme di gastroparesi, cioÃ¨ una condizione in cui lo stomaco non si contrae piÃ¹ e rimane fermo, con conseguenze importanti. Si possono verificare anche situazioni di paresi intestinale. Per fortuna si tratta di eventi che avvengono in una piccola percentuale di casi, ma quando si verificano possono essere molto graviâ?•.

Infine, Garattini ha rivolto un appello ai medici, sottolineando la loro responsabilitÃ in questo contesto: â??Questo problema riguarda soprattutto i medici, che devono essere seri nel trattamento. Non devono accontentare chi chiede questi farmaci. Soprattutto, devono fare in modo che le persone che devono perdere peso adottino buone abitudini di vita. Con quelle si possono risolvere molti problemi. Bisogna stare attenti, perchÃ© câ??Ã¨ un grande abuso. Ã? molto importante che i medici siano responsabiliâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Settembre 29, 2026
Autore
redazione